*Ministero dell'Istruzione*

# Piano Triennale Offerta Formativa

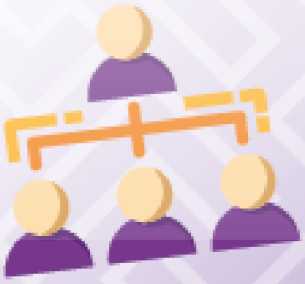
I.C. VOLTERRA

PIIC84200N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VOLTERRA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del* ***18/12/2023*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***7234*** *del* ***09/11/2023*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***19/12/2023*** *con delibera n. 2*

*Anno di aggiornamento:*
***2023/24***

*Triennio di riferimento:*
***2022 - 2025***

## La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

## Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
14 Piano di miglioramento
18 Principali elementi di innovazione
20 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## L'offerta formativa

21 Aspetti generali
22 Insegnamenti e quadri orario
27 Curricolo di Istituto
32 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
45 Moduli di orientamento formativo
48 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
82 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
85 Valutazione degli apprendimenti
89 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Organizzazione

94 Aspetti generali

95 Modello organizzativo
103 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
105 Reti e Convenzioni attivate
107 Piano di formazione del personale docente
109 Piano di formazione del personale ATA

# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio:

Il territorio che interessa l'istituto comprensivo è molto ampio, si distribuisce tra due comuni, con i plessi di appartenenza abbastanza distanti dai centri. Il territorio, da sempre strettamente legato alla scuola, offre testimonianze storiche, archeologiche, artistiche e geologiche di rilevanza nazionale, oltre alla possibilità di usufruire di ambienti culturali e servizi locali, cinema, biblioteca, museo, pinacoteca, miniera, Siaf e Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra. Le testimonianze della storia dai Villanoviani, agli Etruschi, ai Romani, ma anche quelle del periodo Medioevale e Rinascimentale offrono ancora oggi, grazie ai numerosi ed importanti ritrovamenti e monumenti, ottimi strumenti di studio . Per secoli l'economia del territorio dell'Alta Val di Cecina si è basata sull'estrazione di materie prime di un sottosuolo ricco di cui gode grande prestigio anche oggi , la miniera di rame oggi patrimonio culturale nel Comune di Montecatini V.C., i giacimenti di salgemma a Ponteginori frazione di Montecatini e a Saline frazione di Volterra con la produzione attiva del sale più puro di Italia e di tutti i suoi derivati , le cave di alabastro di Volterra per la produzione della pietra che ancora viene scolpita e lavorata da artisti artigiani, sono una ricchezza per la nostra scuola. Il settore primario su un territorio naturale riqualificato dagli abitanti, grazie ad una campagna collinare produttiva, ha riportato a far rinascere tutte quelle colture originarie del posto (oliveti, vigneti,..) a chilometro zero, offrendo alla scuola molteplici opportunità educative e didattiche. Anche le aziende del territorio pongono attenzione al nostro Istituto. Così come la cultura a Volterra da sempre di grande rilievo nazionale, oltre ad essere il centro per l'Alta Val Cecina , pone importanza al legame che esiste tra scuola e territorio sociale. Inoltre il Comune di Montecatini e quello di Volterra, con l' ASL di zona e con le scuole secondarie di secondo grado presenti e gli Istituti Comprensivi viciniori, favoriscono una continuità orizzontale e verticale che offre a tutti gli studenti occasioni di orientamento per il loro futuro . Le associazioni (Misericordia, Croce Rossa, associazioni locali) e i servizi del territorio sostengono il nostro Istituto , in modo collaborante ogni qual volta dobbiamo affrontare iniziative e superare criticità. L'istituto sente forte il bisogno di rimanere agganciato alla sua tradizione e alla sua storia per offrire agli studenti una base solida sulla quale costruire il proprio legame alla terra di origine.

Popolazione scolastica

La composizione della popolazione scolastica è abbastanza omogenea dal punto di vista socio economico e culturale. Si evidenzia una buona comunicazione con le famiglie e un'attenzione per i casi più problematici e per le necessità della popolazione scolastica. Il numero degli studenti sta

subendo un calo demografico naturale e si sta verificando un aumento per quanto riguardano le condizioni di svantaggio socio economiche di alcune famiglie. All'interno delle nostre classi sono presenti alunni stranieri, anche se con una percentuale bassa, alunni con bisogni educativi speciali, in forte incremento e alunni diversamente abili. La varietà dei vari gruppi classe richiede una progettazione didattica e formativa molto articolata e inclusiva.

Le azioni dell'istituto comprensivo agganciato in modo solido e costruttivo ai Comuni di Volterra e Montecatini Val di Cecina pongono attenzione massima ai bisogni degli studenti, contrastando la dispersione scolastica, che nel nostro territorio è pari a zero.

# Caratteristiche principali della scuola

## Istituto Principale

### I.C. VOLTERRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | PIIC84200N |
| Indirizzo | VIA FONDA N. 3 VOLTERRA 56048 VOLTERRA |
| Telefono | 058886165 |
| Email | PIIC84200N@istruzione.it |
| Pec | piic84200n@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icsvolterra.it |

## Plessi

### "GIANNI RODARI" (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PIAA84201E |
| Indirizzo | VIA ROMA MONTECATINI V.C. 56040 MONTECATINI VAL DI CECINA |

### CAPPUCCINI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PIAA84202G |
| Indirizzo | VIA A. GIACHI VOLTERRA 56048 VOLTERRA |

## SALINE (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PIAA84203L |
| Indirizzo | VIA LEOPARDI 9 SALINE DI VOLTERRA 56048 VOLTERRA |

## DON LORENZO MILANI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PIAA84204N |
| Indirizzo | VIA MARCONI FRAZ. PONTEGINORI 56040 MONTECATINI VAL DI CECINA |

## SAN LINO (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PIAA84205P |
| Indirizzo | VIA SAN LINO 18 VOLTERRA 56048 VOLTERRA |

## VILLAMAGNA (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | PIAA84206Q |
| Indirizzo | VIA DEI VALLONI 67 VILLAMAGNA 56040 VOLTERRA |

## S.LINO (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PIEE84201Q |
| Indirizzo | VIA S.LINO 16 VOLTERRA 56048 VOLTERRA |
| Numero Classi | 5 |

| | |
|---|---|
| Totale Alunni | 120 |

## S.CHIARA (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PIEE84202R |
| Indirizzo | VIA FONDA 3/BIS VOLTERRA 56048 VOLTERRA |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 104 |

## SALINE (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PIEE84203T |
| Indirizzo | VIA LEOPARDI 3 SALINE DI VOLTERRA 56047 VOLTERRA |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 33 |

## VILLAMAGNA (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PIEE84204V |
| Indirizzo | VIA DEI VALLONI 67 LOC. VILLAMAGNA 56040 VOLTERRA |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 17 |

## PONTEGINORI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | PIEE84205X |

| | |
|---|---|
| Indirizzo | PIAZZA DANTE FRAZ. PONTEGINORI 56040 MONTECATINI VAL DI CECINA |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 65 |

### DONEGANI (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | PIMM84202Q |
| Indirizzo | VIA DELLA MINIERA MONTECATINI VAL DI CECINA 56040 MONTECATINI VAL DI CECINA |
| Numero Classi | 3 |
| Totale Alunni | 58 |

### JACOPO VOLTERRA (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | PIMM84203R |
| Indirizzo | VIA FONDA 3 VOLTERRA 56048 VOLTERRA |
| Numero Classi | 9 |
| Totale Alunni | 194 |

## Approfondimento

L'istituto comprensivo di Volterra è nato nel 2000 dalla fusione della Direzione Didattica di Volterra con sede presso scuola elementare di San Lino e la scuola media Jacopo da Volterra con sede in via Fonda. Negli anni si sono avvicendati dirigenti scolastici, intervallati da periodi di reggenza. A causa di un calo demografico l'istituto ha visto la diminuzione di sezioni e classi di scuola dell'infanzia , scuola primaria e scuola secondaria di I grado. I plessi di scuola primaria negli anni si sono ridimensionati con accorpamenti. Nel comune di Volterra sono presenti quattro plessi di scuola

primaria, due nel capoluogo e due plessi con pluriclassi nelle frazioni di Saline e Villamagna. Nel comune di Montecatini è presente una sola scuola primaria nella frazione di Ponteginori, avendo subito negli anni antecedenti l'istituzione del comprensivo dell'accorpamento di due piccole realtà scolastiche. I plessi della scuola dell'infanzia si sono trasformati negli anni in monosezioni, solo nel plesso di San Lino ci sono tre sezioni. L'istituto ha da sempre privilegiato la continuità verticale con progetti inclusivi e mirati al potenziamento ed arricchimento delle competenze degli alunni, con particolare attenzione all'area logico matematica e linguistica. Molta attenzione è data ai percorsi di prevenzione e recupero degli apprendimenti in collaborazione con associazioni del territorio e ASL di competenza.  La scuola secondaria di I grado si caratterizza per aver da più di dieci anni il Coro dell'Istituto, un'attività laboratoriale extrascolastica,  rivolta a tutti gli alunni della scuola Donegani e Jacopo, guidata da un docente specialista interno.

# Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet | 1 |
| | Disegno | 3 |
| | Informatica | 1 |
| | Multimediale | 5 |
| | Musica | 1 |
| | Scienze | 3 |
| **Biblioteche** | Classica | 3 |
| **Aule** | Magna | 1 |
| **Strutture sportive** | Palestra | 5 |
| **Servizi** | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| **Attrezzature multimediali** | PC e Tablet presenti nei laboratori | 18 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 55 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 3 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 40 |

# Approfondimento

Tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado sono dotate di LIM o Digital Board. Nei laboratori, nell'aula magna e in altri ambienti sono presenti Digital Board anche su carrello. Tutte le scuole dell'infanzia hanno in media una  Lim o Digital Board .

Negli ultimi anni si sono trasformate alcune aule in ambienti laboratorio, come  il laboratorio espressivo-creativo,il laboratorio scientifico, l'atelier creativo, il laboratorio di musica, artistico e tecnologico. E' nata una biblioteca nella scuola primaria di San Lino. Si è ampliata la scuola dell'infanzia di San Lino con una nuova aula e un angolo per biblioteca, recuperando uno spazio precedente occupato dal nido comunale e per la scuola dell'infanzia di Ponteginori c'è stato l'ampliamento e la ristrutturazione degli ambienti. Le palestre della sede Jacopo e Donegani sono state ristrutturate e migliorate la palestra di San Lino e Villamagna .

Sono stati inoltre effettuati negli ultimi tre anni interventi di efficientamento energetico con cambio infissi per i plessi  di Saline, San Lino, Villamagna, Cappuccini, Santa Chiara e Jacopo ("cappotto" termico)

In quest'anno scolastico l'istituto subirà ulteriori trasformazioni strutturali, con la realizzazione di ambienti didattici  innovativi per il plesso Jacopo ,grazie ai finanziamenti PNRR.

# Risorse professionali

| | |
|---|---|
| Docenti | 88 |
| Personale ATA | 33 |

## Approfondimento

Gli organici del personale docente hanno subito negli anni variazioni, ma nell'ultimo triennio si è verificata una certa stabilità. Rimane in alcune situazione  la problematica degli organici di sostegno con personale da formare o neoassunto.

# Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Dall'analisi dei risultati delle priorità e degli obiettivi prefissati, la scuola intende finalizzare il proprio percorso formativo su questi argomenti:

- adeguamento della valutazione nella scuola primaria in relazione alla legge 172 del 4 dicembre 2020 attivando fasi di ricerca/azione e rivedendo i descrittori di valutazione in relazione al curricolo verticale di istituto;

- progettazione e attuazione di un concreto percorso verticale/curricolare sulle STEM che si sviluppi in contesti trasversali nell'ottica di rendere le classi dei contesti di apprendimento laboratoriale;
- nell'ottica dell'inclusione potenziare il coro dell'istituto e altre attività educativo - didattiche di tipo creativo ed emotivo-sociale ;
- potenziare le attività di orientamento interno e esterno;
- rafforzare le competenze linguistiche con il supporto di madrelingua, che intervenga nei tre ordini di scuola anche in un'ottica di competenze linguistiche in verticale.

# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

# Piano di miglioramento

## Percorso n° 1: Rubrichiamoci

I docenti intendono progettare prove di verifica oggettive per ogni anno di corso con particolare attenzione alle classi in uscita. Per queste , infatti, si intende predisporre prove da somministrare alla fine della classe quinta primaria e all'inizio della classe prima della scuola secondaria di prima grado in modo da verificare i risultati, con l'aiuto di rubriche valutative e autovalutative, che permetteranno un monitoraggio degli apprendimenti oltre che la progettazione di attività didattiche in continuità con gli esiti emersi.

Per una più ampia e chiara valutazione delle competenze acquisite si intende progettare compiti autentici al fine di osservare gli alunni durante lo svolgimento, osservando le strategie, le abilità, le conoscenze e le risorse che vengono messe in campo.

### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### Obiettivi di processo legati del percorso

#### Ambiente di apprendimento

Predisporre un compito autentico trasversale per ognuno dei due quadrimestri con relativa rubrica valutativa.

### Attività prevista nel percorso: Rubriche valutative

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività | I gruppi di lavoro dei docenti dei tre ordini di scuola stanno predisponendo griglie e rubriche valutative sia a livello disciplinare tenendo conto degli indicatori e dei descrittori scelti in continuità orizzontale e in verticale.<br><br>Per l'educazione civica la rubrica valutativa, strutturata in continuità verticale è in uso già da alcuni anni, offrendo ai docenti importanti informazioni sul percorso interdisciplinare intrapreso e sui risultati ottenuti dagli alunni/studenti coinvolti.<br><br>Le rubriche vengono sperimentate nelle classi, con un percorso in parallelo che prevede momenti di riflessione e rielaborazione delle stesse in base alle verifiche effettuate sul campo dai docenti.<br><br>La rubrica valutativa predisposta per la scuola primaria viene utilizzata dai docenti che, in team a classi parallele, scelgono gli obiettivi da valutare sulla base della programmazione curricolare . L'alunno/a viene valutato (sì/no/in parte) sulle conoscenze<br><br>(annotando le conoscenze da osservare), abilità (annotando le abilità osservate ), interpretazione della situazione (osservare se l'alunno/a ha individuato riconosciuto e analizzato la situazione in cui deve lavorare, ad esempio il comando del compito), sulle strategie d'azione (annotare le strategie messe in atto osservate e la situazione in cui sono state osservate ) e sulla capacità di autoregolazione (annotare gli aspetti di regolazione messi in atto e osservati e la situazione in cui sono stati osservati)<br><br>Tuttavia tali strumenti utili per valutare le prestazioni e coinvolgere attivamente lo studente nel processo valutativo delle sue competenze, risultano particolarmente efficaci se agganciati a schede di riflessione e di autovalutazione per |

| | |
|---|---|
| | l'alunno/a e da diari di "bordo" da parte dei docenti che annotino il percorso didattico-educativo .<br><br>Soprattutto di fronte ai percorsi individualizzato i docenti annoteranno i punti di forza e di debolezza degli alunni con bisogni speciali, inserendo nelle rubriche valutative adattamenti specifici alla situazione. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 2/2023 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti<br><br>Studenti |
| Responsabile | Il coordinatore di ogni dipartimento disciplinare presente nell'istituto con la collaborazione del coordinatore di ordine. |
| Risultati attesi | Predisposizione di rubriche valutative per le prove stabilite a classi parallele e a livello di dipartimento. |

## Percorso n° 2: Lavoro in modo cooperativo

L'istituto intende promuovere una didattica laboratoriale sempre più diffusa per favorire l'apprendimento delle conoscenze. Per questo all'interno dei dipartimenti disciplinari verranno discusse e progettate attività didattiche interdisciplinari con obiettivi, contenuti, metodologie e rubriche valutative condivise. I docenti intendono, in questo modo, favorire una competenza sempre più forte sulla comprensione delle varie tipologie testuali, delle procedure di svolgimento, così da favorire un miglioramento dei risultati sia nelle prove standardizzate

nazionali, sia nelle prove per classi parallele concordate dai docenti a metà e fine di ogni quadrimestre.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

## Obiettivi di processo legati del percorso

- **Curricolo, progettazione e valutazione**

  Progettare attività specifiche al miglioramento della comprensione delle indicazioni operative e dei testi al fine di sviluppare le abilità per la risoluzione di situazioni problematiche.

## Attività prevista nel percorso: Apprendimento cooperativo

| | |
|---|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2025 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Responsabile | Il consiglio di intersezione, interclasse e classe. |
| Risultati attesi | Migliorare i risultati delle prove nazionali standardizzate sia tra le classi che dentro le classi, sia per italiano, sia per matematica nella scuola primaria e nella scuola secondaria. |

# Principali elementi di innovazione

## Sintesi delle principali caratteristiche innovative

E' stato rinnovato il Sito dell'istituto grazie ai finanziamenti del PNRR , adottando un modello più idoneo e più rispondente alla società attuale, offrendo così un buon contenitore per le esperienze educativo-didattiche realizzate nei diversi plessi e un importante strumento per comunicare al territorio la propria identità scolastica.

Il Registro Elettronico dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria è diventato negli ultimi anni un elemento essenziale per la comunicazione con le famiglie ( compiti, valutazioni, argomenti delle lezioni, assenze , bacheca comunicazioni ,...) e per la raccolta della documentazione digitale dei docenti.

Altro aspetto qualificante è il pieno inserimento nell'ordine della scuola dell'infanzia, pur non essendo scuola dell'obbligo, nel processo di valutazione in curricolo verticale con gli ordini successivi del primo ciclo.

## Aree di innovazione

### PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola dell'infanzia intende proporre il documento di valutazione, giá utilizzato per il passaggio degli alunni di cinque anni alla scuola primaria, anche per quelli di tre e quattro anni solo nel mese di giugno. Questo permetterá di valutare il percorso scolastico di ciascun alunno mettendo in evidenza la maturazione delle competenze/abilitá in itinere.

Le scuole primaria e secondaria intendono dare agli alunni i criteri per autovalutare il proprio operato in corso d'opera, in modo che gradualmente imparino a migliorare e autoregolare il loro apprendere.

I docenti ritengono necessario continuare a condividere le osservazioni effettuate, i criteri di valutazione e gli strumenti forniti agli alunni cosí come continuare a progettare in modo interdisciplinare le attivitá da proporre in classe con particolare attenzione all'educazione civica.

## CONTENUTI E CURRICOLI

I docenti intendono continuare a proporre, attraverso l'uso di didattica e ambienti innovativi, un apprendimento attivo e collaborativo da parte degli alunni sostituendo il carattere preconfezionato della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche. Si intende continuare a incentivare l'uso dei laboratori, degli strumenti informatici e della robotica.

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

Il nostro istituto ha previsto la partecipazione all'Avviso di finanziamento relativo alla candidatura 37510 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" , per il rifacimento del Sito Web della scuola ; ha intenzione di partecipare al nuovo finanziamento relativo alla candidatura 43806 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali", per un ampliamento della gestione in cloud dell'Amministrazione.

# Aspetti generali

L'offerta formativa proposta dall'istituto si sostanzia in alcuni percorsi  suddivisi in quattro ambiti (ambito linguistico, logico matematico-scientifico, ambito umanistico, ambito salute e sicurezza ) cui sono andati ad aggiungersi l'ambito orientamento e STEM.

I progetti dell'istituto sono  pensati in dimensione orizzontale (ovvero comprendenti i plessi di uno stesso ordine) o verticale (ovvero comprendenti i tre ordini) e afferiscono agli ambiti/curricoli suddetti.

Ogni anno l'istituto effettua il monitoraggio dei singoli progetti per valutare se ancora rispondenti alle esigenze educative degli alunni/studenti e al contempo ne valuta l'inserimento di nuovi percorsi.

# Insegnamenti e quadri orario

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### Quadro orario della scuola: "GIANNI RODARI" PIAA84201E

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### Quadro orario della scuola: CAPPUCCINI PIAA84202G

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### Quadro orario della scuola: SALINE PIAA84203L

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### Quadro orario della scuola: DON LORENZO MILANI PIAA84204N

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

### Quadro orario della scuola: SAN LINO PIAA84205P

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: S.LINO PIEE84201Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: S.CHIARA PIEE84202R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 40 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: SALINE PIEE84203T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: VILLAMAGNA PIEE84204V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo scuola della scuola: PONTEGINORI PIEE84205X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: DONEGANI PIMM84202Q

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

# SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## Tempo scuola della scuola: JACOPO VOLTERRA PIMM84203R

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|---|---|
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica viene trattata in modo interdisciplinare da tutti gli ordini di scuola. Il team degli insegnanti/consigli di classe progettano le attività inerenti le macro aree del curricolo di educazione civica all'inizio dell'anno scolastico distribuendo le ore tra le varie discipline per un totale annuale di almeno 33 ore per ogni anno di corso.

# Curricolo di Istituto

## I.C. VOLTERRA

## Primo ciclo di istruzione

## Curricolo di scuola

L'istituto comprensivo ha un curricolo verticale che tiene conto delle indicazioni nazionali del 2012. In questo anno scolastico è stato rivisto alla luce della nuova valutazione della scuola primaria. Nel curricolo sono indicati i traguardi di competenza da raggiungere alla fine di ogni percorso scolastico, gli obiettivi da perseguire e valutare alla fine di ogni anno scolastico suddivisi per ogni disciplina o campo di esperienza.

Per quanto riguarda la disciplina aggiuntiva dell'Educazione Civica introdotta dalla L. 92 del 20 Agosto 2020, trasversale a tutte le discipline per un monte ore di 33 ore annuali , l'Istituto ha affidato ad una specifica commissione composta da insegnanti scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, il compito di elaborare di anno in anno due unitaà di apprendimento che affrontinotematiche relative ai tre filoni indicati dalle linee guida (Cittadinanza e Costituzione, Educazione allo sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale) e si concluda con un compito autentico, diversificato in base all'età degli alunni/studenti.

### Allegato:

CURRICOLO VERTICALE COMPLETO.pdf

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile all'interno della scuola.

Le attività saranno inserite nel curricolo quotidiano disciplinare di tutte e tre gli ordini di scuola e saranno incentrate sul raggiungimento degli obiettivi inseriti nel curricolo in continuità verticale. Il percorso interdisciplinare previsto per tutti e tre gli ordini scolastici, sarà ampliato ed arricchito con esperienze educative specifiche nell'area emotiva e sociale, anche grazie a progetti previsti dal PTOF- ambito "Salute e sicurezza", con il supporto di esperti e di associazioni del territorio.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispettare le norme per il benessere dell'alunno nel rapporto con l'ambiente vissuto.

Gli obiettivi differenziati per ordine di scuole, sono perseguiti dai docenti con specifiche attività didattico-educative anche di educazione ambientale. Il rispetto dell'ambiente vissuto, iniziando già dalla scuola dell'infanzia a far assumere ai bambini comportamenti consapevoli riguardo l'uso e il consumo delle risorse a disposizione (acqua, cibo, energia elettrica,..) sarà alla base delle esperienze quotidiane scolastiche. Percorsi di ampliamento su tali tematiche andranno ad arricchire e potenziare l'attività didattica .

Inoltre saranno avviati, come si evince dai progetti allegati al PTOF, percorsi con la metodologia basata sull'approccio socio-costruttivo che possano sensibilizzare attivamente ciascun alunno e alunna, facendo riflettere in gruppo, l'importanza di tematiche importanti del viverre comune (povertà, fame,...).

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Saper utilizzare gli strumenti digitali.

Le attività educativo-didattiche saranno proposte dai docenti, a seconda delle diverse età degli alunni, predisponendo l'ambiente ed utilizzando le metodologie innovative . Si amplieranno le attività curricolari con percorsi basati sulla metodologia laboratoriale che utilizza i linguaggi mass mediali e comunicativi.

Usare i diversi sistemi di comunicazione (audio, video, grafica, scrittura, ...), interagire con i coetanei sulla piattaforma digitale di Istituto in modo appropriato e corretto con il supporto dei genitori, saper esplorare ed affrontare in modo flessibile situazioni tecnologiche nuove, gestire informazioni e contenuti digitali (i principali pericoli di internet: sicurezza informatica, siti non protetti, privacy, incontri online, cyberbullismo...) sono tra gli obiettivi da perseguire.

Con gli alunni delle ultime classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado saranno affrontate, con giornate a tema e formazione, le problematiche e i rischi di un uso sbagliato dei mass media. Per tali problematiche la scuola richiede il supporto di personale esperto, con interventi anche della Polizia di Stato e dei Carabinieri del territorio locale. Sarà incentivato il coinvolgimento delle famiglie.

- CITTADINANZA DIGITALE

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|---|---|---|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Conosciamoci e rispettiamoci

Ogni sezione di ogni scuola mette in atto strategie, attività e routine quotidiane che aiutino gli alunni a prendere coscienza di ciò che li fa star bene o di che cosa provoca loro disagio.

Le attività che vengono svolte saranno finalizzate, anche al riconoscimento delle emozioni e dei sentimenti dei compagni di classe, per favorire una graduale maturazione del rispetto di sé e degli altri.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

# Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

## I.C. VOLTERRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ○ Azione n° 1: Tinkering per la scuola dell'infanzia

Il tinkering è una metodologia stem basata su un approccio costruzionista. Il nome deriva dall'inglese "To tinker" che significa "armeggiare", "provare ad aggiustare". Lo scopo è insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali.

Nella scuola dell'infanzia si traduce in attività come la realizzazione di semplici manufatti, in cui si lavora sul riconoscimento della sequenza delle operazioni o la manipolazione e l'esplorazione del funzionamento di oggetti della vita di tutti giorni.

Tali attività permettono di sviluppare processi socio-cognitivi, allenare l'immaginazione, responsabilizzare, implementare la creatività.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento

delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Manipolare materiali e oggetti esplorandone le parti e il funzionamento

Realizzare semplici artefatti con diversi materiali seguendo le indicazioni date

## ○ Azione n° 2: Coding e robotica per la scuola dell'infanzia

Le attività di robotica educativa e di coding unplugged permettono di introdurre al pensiero computazionale attraverso il riconoscimento e la costruzione di sequenze di istruzioni elaborate ed eseguite anche lontano da un computer vero e proprio.

Nella scuola dell'infanzia vengono proposte attività di coding con il corpo, con carta e matita ma anche con robot educativi (ed esempio: Bee Bot). Queste attività risultano propedeutiche alle successive attività di coding e di familiarizzazione con i linguaggi di programmazione e contribuiscono allo sviluppo delle competenze logiche e di risoluzione di problemi.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Muoversi nello spazio scegliendo ed eseguendo i percorsi più idonei per raggiungere una meta prefissata

Dare indicazioni ad altri o a dispositivi robotici per eseguire determinate azioni

## ○ Azione n° 3: Approccio scientifico all'osservazione nella scuola dell'infanzia

Attraverso attività sensoriali, osservazioni ed esperienze pratiche si lavora per coltivare la curiosità e la capacità di esaminare il mondo circostante e descriverlo anche attraverso narrazioni, verbalizzazioni e rappresentazioni grafiche.

L'approccio scientifico all'osservazione comprende anche la formulazione di proposte per risolvere situazioni problematiche e delle prime ipotesi di interpretazione di fenomeni della vita di tutti i giorni.

L'obiettivo delle attività è anche quello di incentivare la collaborazione e la comunicazione tra bambini attraverso progetti di gruppo e attività cooperative.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Eseguire prime esperienze di misurazione con strumenti non convenzionali

Formulare e condividere previsioni partendo dall'osservazione di fatti e fenomeni, confrontandosi anche con i punti di vista degli altri.

## ○ Azione n° 4: Introduzione al linguaggio logico matematico nella scuola dell'infanzia

I primi passi dei bambini nell'ambito della logica, dei numeri e dello spazio vengono portati avanti tramite semplici attività come il raggruppamento per forma, quantità e dimensione di oggetti, giochi di posizionamento di se stessi di un oggetto secondo un riferimento spaziale.

Utilizzando una forma ludica coinvolgente, adatta all'età dei bambini e utilizzando materiali semplici come sabbia, liquidi, blocchi, ecc. si predispongono le basi per supportare i più piccoli nella costruzione di un pensiero strutturato, che si formerà, nella sua interezza, negli anni a venire.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

## apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Formulare e condividere proposte per risolvere situazioni problematiche

Eseguire classificazioni secondo criteri qualitativi e quantitativi

# Azione n° 5: Tinkering per la scuola primaria

Il tinkering inteso come attività in cui “pensare con le mani” e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali, promuove l’indagine creativa.

Nella scuola primaria vengono portate avanti attività di realizzazione di manufatti, la manipolazione e l’esplorazione del funzionamento di oggetti con varie destinazioni d’uso, la costruzione di semplici modelli analogici.

Tali attività permettono di sviluppare processi socio-cognitivi, allenare l’immaginazione, responsabilizzare, implementare la creatività.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Manipolare materiali e oggetti esplorandone le parti e il funzionamento

Realizzare artefatti con diversi materiali seguendo le indicazioni date

Realizzare modelli

## ○ Azione n° 6: Coding e robotica per la scuola primaria

Le attività di robotica educativa e di coding unplugged permettono di introdurre al pensiero computazionale attraverso il riconoscimento e la costruzione di sequenze di istruzioni elaborate ed eseguite anche lontano da un computer vero e proprio.

Nella scuola primaria vengono proposte attività di coding con il corpo, con carta e matita, software di programmazione a blocchi, ma anche con robot educativi (ed esempio: Bee Bot e altri dispositivi robotici). Queste attività favoriscono l'acquisizione dei linguaggi di programmazione, contribuiscono allo sviluppo delle competenze logiche, di risoluzione di problemi e alla costruzione di conoscenze matematiche.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Muoversi nello spazio scegliendo ed eseguendo i percorsi più idonei per raggiungere una meta prefissata

Produrre codici per far eseguire determinate azioni utilizzando dispositivi robotici o digitali (tracciare figure, eseguire percorsi, compiere movimenti)

# ○ Azione n° 7: Approccio scientifico all'osservazione nella scuola primaria

Attraverso esperienze di laboratorio, osservazioni (con l'uso di strumenti) e attività basate sull'indagine (Inquiry Based Learning) si guidano gli studenti verso la costruzione di un approccio scientifico, semplice ma rigoroso, nell'osservazione e nella scoperta della realtà che ci circonda.

Si coltiva la curiosità e la capacità di verbalizzare e rappresentare graficamente quanto osservato o sperimentato.

Gli studenti vengono stimolati a formulare ipotesi per spiegare fenomeni di tutti i giorni, e attraverso l'osservazione, effettuare un confronto tra le ipotesi e quanto verificato.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Eseguire esperimenti ed esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e costruire primi modelli interpretativi.

## ○ Azione n° 8: Linguaggio logico matematico nella scuola primaria

Attraverso l'utilizzo di strumenti digitali e robotici, i concetti base della logica, dei numeri, del calcolo e della geometria piana, vengono affrontati proponendo attività di problem posing in cui le consegne operative sono poste come sfide cognitive.

Nella risoluzione di problemi si mettono al centro il ragionamento e i processi cognitivi, si lavora sulla verbalizzazione e sulla condivisione delle strategie risolutive e sul controllo dell'errore.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Affrontare situazioni problematiche individuando e condividendo possibili strategie risolutive.

Utilizzare strumenti digitali e tecnologici per la costruzione delle conoscenze matematiche.

# ○ Azione n° 9: Tinkering per la scuola secondaria

Il tinkering inteso come attività in cui si "pensa con le mani" e si apprende sperimentando con strumenti e materiali, viene proposto alla scuola scuola secondaria attraverso attività di realizzazione di manufatti, esplorazione del funzionamento di oggetti con varie destinazioni d'uso, costruzione di modelli analogici e digitali attraverso anche la progettazione e realizzazione autonoma.

Tali attività permettono di sviluppare processi socio-cognitivi, allenare l'immaginazione, responsabilizzare, implementare la creatività e favorire i processi di controllo durante le fasi realizzative del progetto

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

## competenze STEM

Realizzare artefatti con diversi materiali seguendo le indicazioni date

Realizzare modelli

## ○ Azione n° 10: Coding e robotica per la scuola secondaria

Le attività di robotica educativa e di coding unplugged permettono di introdurre al pensiero computazionale attraverso il riconoscimento e la costruzione di sequenze di istruzioni elaborate ed eseguite anche lontano da un computer vero e proprio.

Nella scuola secondaria vengono proposte attività di coding con carta e matita, software di programmazione a blocchi, ma anche con robot educativi. Queste attività favoriscono l'acquisizione dei linguaggi di programmazione, contribuiscono allo sviluppo delle competenze logiche, di risoluzione di problemi e alla costruzione di conoscenze matematiche.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

## competenze STEM

Produrre codici per far eseguire determinate azioni utilizzando anche dispositivi robotici o digitali (tracciare figure, eseguire percorsi, compiere movimenti)

## ○ Azione n° 11: Laboratorio e approccio scientifico all'osservazione nella scuola secondaria

Attraverso esperienze di laboratorio, osservazioni (con l'uso di strumenti) e attività basate sull'indagine (Inquiry Based Learning) si guidano gli studenti verso la costruzione di un approccio scientifico, semplice ma rigoroso, nell'osservazione e nella scoperta della realtà che ci circonda.

Si coltiva la curiosità e la capacità di verbalizzare quanto osservato o sperimentato, rappresentando i risultati anche in forma grafica.

Gli studenti vengono stimolati a formulare ipotesi per spiegare fenomeni di tutti i giorni e non solo, per poi sviluppare nel tempo una maggiore autonomia nel verificare la validità di queste ipotesi.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

## competenze STEM

Eseguire esperimenti ed esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e costruire modelli interpretativi

## ○ Azione n° 12: Linguaggio logico matematico nella scuola secondaria

I concetti base della logica, dei numeri, del calcolo e della geometria piana e solida, vengono affrontati proponendo attività di problem posing in cui le consegne operative sono poste come sfide cognitive.

Nella risoluzione di problemi si mettono al centro il ragionamento e i processi cognitivi, si lavora sulla verbalizzazione e sulla condivisione delle strategie risolutive e sul controllo dell'errore.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Affrontare situazioni problematiche individuando e condividendo possibili strategie risolutive.

Utilizzare strumenti digitali e tecnologici per la costruzione delle conoscenze matematiche.

# Moduli di orientamento formativo

## I.C. VOLTERRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Conoscere se stessi e imparare ad organizzare il metodo di studio

Le attività proposte:

- Realizzazione “carta d’identità” (anche in lingua straniera);
- Questionari su aree di interesse
- Analisi e produzione di testi biografici/autobiografici
- Narrazione di sé anche attraverso linguaggi non verbali
- Questionari sulle modalità e motivazioni di studio
- Somministrazione test sugli stili di apprendimento
- Attività di circle time per la condivisione dei risultati ottenuti

### Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe I | 30 | 0 | 30 |

Scuola Secondaria I grado

## ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Sapersi autovalutare e cominiciare a conoscere le realtà produttive del territorio

Le attività proposte sono:

- Questionari e test su attitudini e capacità;

- confronto e riflessione sulla percezione di sé e l'opinione altrui, anche con l'ausilio di esperti esterni

- Laboratori a classi aperte parallele per il potenziamento delle competenze

- Analisi generale dei diversi tipi di studio delle scuole superiori

- laboratori concordati con studenti delle scuole superiori

- Analisi e studio delle principali attività del territorio

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe II | 12 | 18 | 30 |

Scuola Secondaria I grado

## ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - la scuola e il mondo del lavoro

- Esperienze e confronto con gli ii.ss. superiori del territorio;
- Consiglio orientativo;
- eventuale interventi con esperto (psicologo del lavoro)
- Sportello d'ascolto per i genitori
- Laboratori a classi aperte parallele per il potenziamento delle competenze

## Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curriculari | N° Ore Extracurriculari | Totale |
|---|---|---|---|
| Classe III | 22 | 8 | 30 |

# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## Interconnettiamoci con la testa

Il progetto prevede lo svolgimento, da parte di personale esperto nel settore, di conferenze sulla sicurezza su Internet ai ragazzi delle Scuole Primarie e Secondarie di I Grado, per spiegare loro i rischi ai quali possono essere esposti e le eventuali contromisure da adottare. In particolare, le attività si svolgono mediante un incontro, della durata di circa 2 ore in presenza, nel corso del quale vengono illustrate, con una presentazione multimediale (slide e video) continuamente aggiornata da un team di esperti, le opportunità che offrono i nuovi media, ma anche i pericoli e le insidie della Rete, rendendo i ragazzi maggiormente consapevoli dei rischi che affrontano ogni giorno e spiegando quali sono gli strumenti e i comportamenti da adottare per una navigazione in sicurezza.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Sensibilizzazione alla tematica e attivazione di comportamenti corretti, responsabili e inclusivi. Il progetto ha lo scopo di aumentare la consapevolezza dei ragazzi durante la loro navigazione su Internet e durante la gestione dei rapporti interpersonali.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Magna |
| | Aula generica |

## Approfondimento

Formatori in collaborazione con Lions club

Commissariato di Polizia/Polizia Postale

# Giochi matematici

L'istituto partecipa ai giochi matematici di autunno promossi dall'università Bocconi di Milano con le classi quarta e quinta della scuola primaria e le tre classi della scuola secondaria di primo grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

Migliorare e potenziare le capacità logiche, l'osservazione e la capacità risolutiva di problemi e/o situazioni problematiche al fine di migliorare le prestazioni durante le prove nazionali di

matematica.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Gruppo Sportivo unitario e Giochi studenteschi

Il progetto vede impegnati gli studenti delle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto in una serie di tornei sportivi. Torneo MINI-VOLLEY – classi prime Torneo PALLATAMBURELLO – classi seconde Torneo BASKET 3 vs 3 – classi terze Torneo interno PALLAVOLO di Natale – classi seconde e terze. L'ultimo giorno prima delle vacanze natalizie i ragazzi delle classi indicate si ritroveranno in palestra e si sfideranno in un torneo di pallavolo Tutti i tornei saranno regolarmente arbitrati dagli esperti del CSI. Al termine dei tornei gli alunni verranno premiati.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di sviluppare e consolidare il rispetto verso se stessi e gli altri, sviluppare la lealtà sportiva, educare attraverso il confronto interpersonale e la consapevolezza dei propri mezzi e limiti, gestire le proprie emozioni e la propria aggressività.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

### Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Strutture sportive** | Campo Basket-Pallavolo all'aperto |
| | Palestra |

## Approfondimento

CSI Volterra - contributo per la logistica, arbitraggio e premiazione degli alunni.

## La voce, la nostra espressione

L'istituto attiva laboratori in orario extrascolastico pomeridiano a cadenza settimanale con alunni di età eterogenea, aperte a tutti gli studenti dell'istituto. Il coro è inclusivo e offre a tutti gli studenti con le loro diversità momenti espressivo-comunicativi ed emotivo-sociali che si integrano pienamente con l'attività curricolare e le finalità del nostro istituto. Esso si apre al territorio in stretto contatto con associazioni e eventi che incorporano esperienze provinciali e regionali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

Inclusione di tutti gli alunni ad attività extracurricolari che permettono l'espressione delle abilità individuali che spesso non riescono ad emergere nei tradizionali ambienti di apprendimento.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Interno |

## CURRICOLO S.T.E.M. (Science, Technology, Engineering and Mathematics)

L'approccio STEM (acronimo di scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento debbano essere affrontate con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM: Critical thinking (pensiero critico); Communication (comunicazione); Collaboration (collaborazione); Creativity (creatività). L'attività viene sviluppata attraverso le seguenti metodologie: -TINKERING -GAMIFICATION -CODING -ROBOTICA -GAME BASED LEARNING (GBL) -INQUIRY BASED LEARNING (IBL) -DEBATE -STORYTELLING -COOPERATIVE LEARNING -PEER EDUCATION -LEARNING BY DOING -PROBLEM SOLVING -FLIPPED CLASSROOM

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

A partire dalla scuola dell'Infanzia, gli alunni verranno incentivati all'utilizzo del pensiero critico e

computazionale, utilizzeranno concetti di condivisione e fonti informative di generi differenti. Impareranno a conoscere e ad utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana, confrontando ipotesi di interpretazione del mondo. Svilupperanno la capacità di attenzione e di riflessione attraverso la pratica ludico-laboratoriale e la realizzazione di manufatti ed impareranno a vivere l'errore come risorsa e opportunità e non come una sconfitta.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| | Musica |
| | Scienze |
| **Biblioteche** | Classica |
| **Aule** | Magna |
| **Strutture sportive** | Palestra |

## "Adotto una Terza"

Il progetto promosso dall'Istituto Francese di Firenze in collaborazione con l'associazione culturale "Fil rouge docenti francese", è rivolto agli alunni delle classi terze elementari (français précoce).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Verrà stimolato negli alunni l'interesse per la lingua e la cultura francese, attraverso un apprendimento attivo e collaborativo e ad un approccio ludico.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| **Biblioteche** | Classica |
| **Aule** | Aula generica |

## Approfondimento

Il progetto prevede l'intervento diretto sulle classi interessate di un esperto esterno madrelingua francese.

# “Gemellaggio” Volterra-Bourg en Bresse

Il progetto di gemellaggio tra le scuole secondarie di primo grado del nostro istituto e il Collège “Victoire Daubié” di Bourg en Bresse costituisce dall’a.s.2021/22 un elemento importante per quanto riguarda la concreta corrispondenza tra gli studenti e la fattiva collaborazione e programmazione condivisa tra le insegnanti. Le modalità di partecipazione sono diverse a seconda delle classi. Il progetto si basa sullo scambio di materiale didattico e di video in cui gli alunni presentano se stessi, la loro realtà scolastica, familiare , gli interessi, le attività del tempo libero, le abitudini alimentari, le aspirazioni future e il territorio in cui vivono. Vengono evidenziati i tratti comuni e le diversità, anche culturali. Vengono effettuate delle videochiamate tra gruppi di studenti delle due scuole in orario extrascolastico. Le attività rivolte agli studenti si basano sulle programmazioni didattiche previste per le discipline italiano/francese L2. Il progetto si avvale di pratiche significative di cooperazione e collaborazione a distanza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

La finalità principale del progetto è la crescita personale degli alunni e l’educazione alla comprensione e all’accettazione delle diversità nell’ottica di formare cittadini italiani che sono, allo stesso tempo, cittadini dell’Europa e del mondo.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte verticali<br>Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| **Aule** | Aula generica |

## Approfondimento

Nell'anno scolastico 2023/24 è previsto l'intervento diretto sulle classi interessate di un esperto esterno madrelingua francese.

# Progetto L2

Nell’ambito dell’ inserimento degli alunni stranieri, le nostre scuole hanno un progetto che prevede percorsi di alfabetizzazione e di potenziamento delle abilità comunicative nella L2.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

Al termine del percorso gli studenti avranno conseguito un'alfabetizzazione di base tale da favorire l'inclusione nella nuova realtà scolastica e socio culturale.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| **Aule** | Aula generica |

# "Il mondo delle api"

Il progetto mira a sensibilizzare gli alunni al rispetto della natura in ogni sua forma attraverso la conoscenza del mondo delle api e della loro importanza nell'ecosistema.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Gli alunni, oltre ad essere sensibilizzati al rispetto della natura in ogni sua forma, approfondiranno la conoscenza del mondo delle api e della loro importanza nell'ecosistema, in considerazione del fatto che un terzo del nostro cibo dipende dalla loro opera di impollinazione.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| **Aule** | Aula generica |

## Approfondimento

Il progetto si avvale della collaborazione di un esperto appartenente all'associazione apicoltori Volterra che effettuerà interventi nelle classi a cui seguiranno visite all'apiario didattico.

# Approccio all'Astronomia

Il progetto propone l'opportunità di compiere esperienze semplici di tipo scientifico che partendo dalle conoscenze tacite degli alunni, li porta a ragionare intorno all'elemento "Cielo". Il percorso mira ad avvicinare i discenti all'osservazione e all'approfondimento di alcuni fenomeni naturali attraverso un approccio ludico volto a spiegare il trascorrere del tempo e l'alternarsi del giorno e della notte e a stimolare lo spirito di osservazione e la capacità di formulare ipotesi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Gli alunni incrementeranno le loro conoscenze relative ad alcuni fenomeni scientifici ed astronomici e potenzieranno l'utilizzo di un linguaggio scientifico specifico.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |

| | |
|---|---|
| | Multimediale |
| | Scienze |
| **Aule** | Aula generica |

## Approfondimento

Il progetto si avvale della collaborazione degli esperti esterni appartenenti al gruppo astrofili Volterra (GAV).

# Eccellenza matematica “Giochi matematici”

I Giochi matematici si collocano nell'ambito del “progetto eccellenza”. Le attività proposte si articolano da novembre a maggio e prevedono la partecipazione a varie iniziative fra cui un appuntamento fisso: i giochi proposti dal centro PRISTEM dell'Università Bocconi. I Giochi Matematici prevedono attività individuali e di gruppo a classi aperte.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

Gli alunni attraverso il progetto potenzieranno la capacità di risolvere problemi, rafforzeranno la capacità di collaborare con il gruppo dei pari, maturando maggiore interesse verso la disciplina.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Altro |

| | |
|---|---|
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

# Emozioni al Cinema

Il progetto ha avuto inizio nell'anno scolastico 2022/23, in collaborazione con "Lanterne Magiche" della Regione Toscana. Si propone di educare gli alunni all'immagine e ai linguaggi multimediali attraverso attività di analisi e di approfondimento di tematiche trasversali in classe e in laboratorio, in relazione ai film scelti e visionati presso le sale cinematografiche del territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Gli alunni avranno l'opportunità di decodificare alcuni messaggi del linguaggio cinematografico e di vivere ed esternare le proprie emozioni, nonché produrre brevi cortometraggi ed elaborati cinematografici.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Multimediale |
| | Cinema |
| **Aule** | Aula generica |

## Approfondimento

Il progetto si avvale della collaborazione con l'associazione regionale "Lanterne Magiche".

## "Biblioteca" & "Bibliolandia"

Il progetto si propone di avvicinare gli alunni alla lettura e alla scoperta dell'ambiente della biblioteca, sia mediante la disponibilità di materiale presente nelle biblioteche scolastiche, sia attraverso uscite alla biblioteca comunale. Mira a promuovere il piacere della lettura vista come momento di svago, scoperta di emozioni ed esperienze, nonché attività divertente e creativa .

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Gli alunni verranno coinvolti al fine di potenziare lo sviluppo del linguaggio e l'organizzazione del pensiero per la successiva comunicazione.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| **Biblioteche** | Classica |

## Approfondimento

Il progetto prevede incontri con gli autori e con l'addetto alla biblioteca comunale.

# Progetto "Coro"

Il Coro scolastico come strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio. L'attività corale diventa un efficace ambiente inclusivo aperto a tutta la comunità scolastica dove ogni studente ha l'opportunità di partecipare e di sentirsi benvenuto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Gli alunni amplieranno il linguaggio e le conoscenze musicali nell'ottica dell'ascolto reciproco e nel rispetto dell'altro da sé.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe<br>Classi aperte parallele |

| | |
|---|---|
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Musica |
| **Aule** | Magna |

## Progetto di Potenziamento Musica, Arte e Immagine, Lingua Francese

Il progetto si propone di sostenere ed ampliare le attività ed i progetti deliberati dal Collegio e di supportare gli alunni con BES e con DSA anche attraverso la preparazione di apposito materiale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Attraverso l'attività di potenziamento, tutti gli studenti, con particolare attenzione verso gli alunni con BES e DSA, avranno la possibilità di raggiungere ognuno il proprio successo formativo, nell'ambito delle potenzialità personali.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Multimediale |
| | Musica |
| **Aule** | Aula generica |

# Progetto ANPI-ANED

L'ANED promuove ed organizza il pellegrinaggio ai campi di concentramento e di sterminio nazisti. L'ANPI condivide l'iniziativa e intende sostenerla rafforzando la partecipazione di giovani. A tal fine, il Comitato provinciale ANPI di Pisa ha istituito un Concorso sul tema “Le leggi razziali, la Costituzione, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani”. Il Concorso è finalizzato a coinvolgere gli studenti che, nell'anno scolastico 2023-24, frequentano le terze classi delle

Scuole Secondarie di primo grado della Provincia di Pisa. Gli studenti delle classi impegnate nel progetto saranno chiamati a sviluppare la ricerca, l'approfondimento e l'elaborazione accompagnati dai propri insegnanti. La ricerca sull'argomento prescelto si concluderà con la realizzazione di un elaborato individuale (saggio, tema, relazione, composizione poetica, composizione musicale, racconto, disegno, video, cortometraggio). Gli elaborati verranno consegnati al Dirigente scolastico entro il 10 marzo 2024, saranno valutati da un'apposita Commissione giudicatrice (Comune, scuola ANPI). Gli studenti che avranno realizzato i due elaborati giudicati più meritevoli potranno prendere parte, grazie ad apposite borse di studio finanziate da Comune ed ANPI, al pellegrinaggio ai campi di concentramento e di sterminio nazisti promosso e organizzato dall'ANED nella prima decade del mese di maggio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Gli studenti saranno sensibilizzati nei confronti dei fatti storici che hanno influenzato ed influenzano tutt'oggi la nostra società e che hanno portato alla definizione dei più importanti documenti che stabiliscono i diritti umani.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte parallele |

| | |
|---|---|
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| **Aule** | Aula generica |

## Approfondimento

Il progetto si avvale anche delle associazioni ANPI e ANED

## Progetto Libera

La scuola si propone come centro di promozione culturale e sociale nel territorio per consentire agli studenti di scoprire le caratteristiche di un'identità che orienti il processo educativo nel segno dell'autoformazione, della conoscenza, della tolleranza e dell'interazione tra le diverse culture. L'educazione alla legalità, intesa come acquisizione di una coscienza civile e come promozione di una cultura del rispetto delle regole di convivenza sociale, è, e deve essere, l'obiettivo primario dell'istruzione. In un'ottica di reale formazione, la scuola deve, dunque, sviluppare negli alunni la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità. In tal senso, promuovere la cultura della legalità nella scuola significa educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. Al centro dell'azione educativa va posto l'alunno come protagonista nella propria comunità ed il valore positivo delle regole come strumento di aiuto all'esplicazione delle potenzialità di ciascuna persona, chiamata alla libertà e alla propria realizzazione. Il tema della legalità è assolutamente centrale per le sfide sociali che siamo chiamati a combattere, a cominciare dalla lotta per una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri. E' giusto ricordarci che la convivenza civile è frutto di una riflessione culturale, faticosa e affascinante, che ci permette di guardare all'altro come a "un altro noi", a una persona con cui dialogare e insieme alla quale condividere un sistema

ineludibile di diritti e doveri. Il progetto prevede il coinvolgimento di diverse discipline: Italiano, Storia, Musica, Arte e Immagine, Ed. Civica, Religione. Per quanto riguarda i tempi si considera l'intero anno scolastico. Si prevedono incontri con esperti, uscite didattiche (Barca della legalità, visita a luoghi confiscati alle mafie).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

• Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola • Educare alla solidarietà e alla tolleranza • Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare • Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione • Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità. • Sviluppare il senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità -Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie

| Destinatari | Gruppi classe |
|---|---|

| | |
|---|---|
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| **Biblioteche** | Informatizzata |
| **Aule** | Magna |
| | Aula generica |

## Approfondimento

Sono previsti l'incontro con Don Amando Zappolini e con Luisa Impastato e Associazione Libera.

## Progetto Unplugged

Unplugged è un programma per la prevenzione delle dipendenze basato sul modello dell'influenza sociale e delle Life Skills, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado, soprattutto classi terze. Il programma Unplugged, validato a livello europeo. Tale modello include nozioni teoriche e sviluppo di abilità sociali generali (capacità critica, risoluzione dei conflitti, formulazione di obiettivi, comprensione delle dinamiche di gruppo, gestione dello stress ed emozioni). Modifica, inoltre, le percezioni erronee riguardanti la diffusione e l'accettabilità dell'uso delle sostanze psicotrope. Ai fini della promozione della salute e del benessere a scuola, Unplugged rappresenta uno strumento strategico per l'integrazione interistituzionale tra Scuola e Sanità e per valorizzare e promuovere le capacità personali dei giovani. Il progetto si sviluppa attraverso la realizzazione di dodici unità didattiche.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Potenziamento delle abilità di vita (life skills) e prevenzione primaria delle dipendenze

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet |
| **Biblioteche** | Informatizzata |

## Progetto Screening

Il progetto di Screening consiste in una prima valutazione fatta dai docenti attraverso la proposta di piacevoli attività, utilizzando immagini e giochi di parole, volta ad individuare

precocemente eventuali difficoltà in maniera da attivare percorsi di potenziamento svolti in ambito scolastico, un counseling logopedico e, a discrezione della famiglia, un eventuale percorso di valutazione e presa in carico specialistica qualora non vengano rilevate evoluzioni alla valutazione prevista nel mese di Aprile.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Lo scopo del progetto è quello di identificare precocemente una eventuale difficoltà nel linguaggio e nell'acquisizione della letto-scrittura per strutturare interventi mirati per il recupero e il potenziamento.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

## Approfondimento

Specialiste logopediste della ASL Toscana Nordovest.

# Progetto Caritas, vivere la relazione

I volontari di Caritas presenteranno l'argomento del progetto e guideranno i ragazzi, attraverso

video, giochi e attività di simulazione, a riflettere sul valore del 'rispetto' e sulla stretta interrelazione tra rispetto verso la propria persona e rispetto verso gli altri. Sulla base del materiale proposto nel primo incontro il docente svilupperà la riflessione con la classe, partendo sempre dall'esperienza dei ragazzi, li stimolerà a esprimere ciò che sentono e che vivono; li inviterà quindi a creare un elaborato, singolarmente o a gruppi, sul tema del progetto. Infine gli alunni delle classi interessate verranno portarti a visitare l'emporio della solidarietà della Caritas diocesana, dove potranno vedere dal vivo l'ambiente e le attività che vi si svolgono.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

Promuovere tra gli alunni il rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente in cui viviamo, collaborando con gli altri nel rispetto delle diversità e nella promozione del benessere psico-fisico, individuale e collettivo. Stimolare gli studenti al rispetto dei popoli, alla solidarietà, alla capacità di cooperare, anche attraverso la raccolta di generi alimentari a scuola .

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

## Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |

## Approfondimento

Formatori della Caritas

## Progetto Sportello Psicologico

Incontri con lo psicologo per la gestione delle classi e sezioni della scuola dell'infanzia e primaria nelle quali si evidenziano problematiche emotive e relazionali degli alunni. Capacità di espressione di sé, capacità di riflessione su temi di interesse personale e sociale, risoluzione di eventuali problematiche di gestione della classe.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Promuovere il benessere fisico-psichico e sociale, prevenendo l'insorgenza di comportamenti a rischio e di pessimi stili di vita;  facilitare processi di cambiamento per migliorare la qualità della vita della persona attraverso uno spazio e un tempo d'ascolto;  sostenere i processi di costruzione dell'identità individuale degli studenti; fornire sostegno all'individuo di fronte a

problematiche specifiche emerse in campo lavorativo; aumentare la capacità di identificazione, gestione e modulazione funzionale delle emozioni;  incrementare le competenze sociali; diminuire i conflitti all'interno delle classi; aumentare la consapevolezza delle proprie capacità;  sviluppare un proprio senso critico; aumentare la presa di consapevolezza dei propri consumi e sul rischio annesso a particolari stili di vita; incrementare la capacità di problem solving.

| | |
|---|---|
| Risorse professionali | Esterno |

## Con lo sport contro il fumo

Il progetto è strutturato come concorso che ha come scopo principale un'azione preventiva e di sensibilizzazione contro il fumo, e nella sua strutturazione coinvolge sia le abilità artistiche sia le abilità sportive. Le alunne e gli alunni realizzeranno un disegno e tema e parteciperanno alle gare di atletica, quattro specialità diverse: lancio del Vortex, lancio del peso, 80 metri piani e salto in lungo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti a corretti stili di vita, ai danni del fumo attivo e passivo

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

### Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Aula generica |
| **Strutture sportive** | Palestra |

## Scuola in ospedale e istruzione domiciliare

Il progetto è rivolto agli studenti che si trovano ricoverati in ospedale o svolgono terapie a domicilio e ha lo scopo di consentire la continuità degli studi impostando un un percorso cognitivo, emotivo e didattico che permetta di mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

Mantenere la relazione con il gruppo classe, sostenere il percorso di apprendimento durante

periodi difficili del percorso dello studente per motivi di salute

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

## Incontri tematici con le forze dell'Ordine

Le forze dell'Ordine intervengono con incontri mirati a tematiche di volta in volta concordate con la scuola, anche per la scelta del target di alunni/studenti cui rivolgersi, per affrontarle in un'ottica informativa e di prevenzione

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Far conoscere l'importanza e l'utilità delle Forze dell'Ordine e delle varie associazioni di volontariato del nostro territorio, con interventi a scuola ed eventuali uscite. Sviluppare, attraverso le esperienze riportate dagli operatori del Nucleo Carabinieri TPC di Firenze, il rispetto verso il patrimonio artistico e culturale nazionale e mondiale; sviluppare la

consapevolezza dell'importanza della tutela dei beni storico-artistici, in quanto costitutivi dell'identità della cultura che li ha prodotti; sviluppare la sensibilità nei confronti del paesaggio e del contesto storico nel quale viviamo.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

### Risorse materiali necessarie:

| | |
|---|---|
| **Aule** | Magna |
| | Aula generica |

## Approfondimento

Comando dei Carabinieri di Volterra

Commissariato di Polizia

Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Firenze

## Progetto Educazione all'affettività e alla sessualità

L'adolescenza è il periodo del ciclo vitale in cui si manifestano i maggiori cambiamenti a livello fisico e psichico/psicologico nelle giovani personalità che si stanno formando. Il Consultorio Giovani dell'Alta Val di Cecina, attraverso attività interattive da svolgersi in due incontri per gruppo classe (terze scuola secondaria I grado) di circa due ore ciascuno, cerca di costruire uno spazio di riflessione in cui i giovani possano confrontarsi esplicitando domande e dubbi che caratterizzano la fase delicata e complessa di vita che stanno attraversando.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Far conoscere ai ragazzi il Consultorio Giovani e il personale che vi opera, le attività svolte e le modalità di accesso. Facilitare e promuovere il contatto fra i ragazzi e il Consultorio Giovani: Fornire ai ragazzi la conoscenza che esiste uno spazio di confronto , rispetto per l'altro e ascolto reciproco.

| | |
|---|---|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

### Approfondimento

Personale del Consultorio Giovani Alta Val di Cecina

## Certificazione A1 Lingua Francese

In via sperimentale nel corso dell'anno scolastico 2023/24 verranno proposte agli studenti delle classi seconde dell'Istituto lezioni di potenziamento della lingua francese, con l'esperto madrelingua già in servizio nell'Istituto per il conseguimento della certificazione Delf A1 del QCER

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua francese

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

# Certificazione KET Cambridge Lingua Inglese

Per l'anno scolastico 2023/24, in collaborazione con il SIAF di Volterra, viene proposta alle classi terze un potenziamento di 20 h di lingua inglese per il conseguimento della certificazione KET

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche in lingua Inglese

| | |
|---|---|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## Terra casa nostra

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

| | | |
|---|---|---|
| Obiettivi sociali | · | Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare |
| Obiettivi ambientali | · | Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura |
| Obiettivi economici | · | Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico |

### Risultati attesi

Le attività vengono differenziate per ordine di scuola e per età. L'Istituto intende raggiungere la consapevolezza del valore della cultura circolare, l'importanza di capire che gli interventi dell'uomo sulla natura producono delle conseguenze dannose per tutti gli esseri viventi oltre ad avere un impatto sui cambiamenti climatici che si ripercuotono anche a livello economico.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

### Descrizione attività

La Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria lavoreranno soprattutto sul riciclaggio, sulla raccolta differenziata, sul rispetto e sull'uso consapevole dei vari materiali e delle risorse (acqua, cibo ,energia).

La Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado, proporranno attività per conoscere cause e conseguenze dell'intervento dell'uomo sull'ambiente affinché i cittadini di domani possano meglio interagire con il territorio di appartenenza. Verranno inoltre svolte ricerche sulle cause di cambiamenti climatici e sull'impatto economico da essi creato.

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

# Valutazione degli apprendimenti

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. VOLTERRA - PIIC84200N

## Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia si basa sull'osservazione del bambino secondo diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia, secondo le indicazioni nazionali, "riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione segue i percorsi curricolari, per verificare l'efficacia dell'azione educativa che può essere rimodulata in base alle esigenze degli alunni.

## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione del percorso di ciascun bambino nell'ambito dell'educazione civica tiene conto non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate che sono trasversali a tutti i campi di esperienza.

## Allegato:

Rubrica di Valutazione Ed.Civica corretta.pdf

## Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di comunicare , entrare in contatto e quindi relazionarti con gli altri. Le capacità relazionali definiscono il comportamento e le modalità di interazione nei confronti di altre persone che maturano e crescono con il bambino.

Per ogni campo sopra citato la valutazione viene effettua tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze e si basa su:

- prodotti (prove oggettive, griglie di valutazione con criteri, profili)
- osservazione sistematica del percorso di apprendimento svolto rispetto alla situazione di partenza.

## Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola sta operando sulla stesura di rubriche valutative condivise in verticale per l'adozione di criteri comuni di valutazione.
La valutazione si effettuerà tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità e competenze. I criteri saranno graduali e sistematici in continuità tra i due ordini di scuola .

## Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado condividono gli stessi criteri di valutazione per il giudizio del comportamento.
La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.
L'osservazione e la valutazione del comportamento non possono esaurirsi quindi esclusivamente nell'apprezzamento di una corretta condotta scolastica, intesa come osservanza delle regole vigenti

nell'ambiente scolastico, diligenza e impegno adeguati nello
studio, assolvimento dei compiti dati, ma anche in un adeguato comportamento in ambienti e luoghi non scolastici.
Si esprime con un giudizio sintetico formulato dalla scuola (aggettivo, breve frase...).
Uno dei prossimi obiettivi della scuola è quella di uniformare i descrittori del comportamento tra scuola primaria e secondaria I grado in ottica di continuità.
Non essendoci più il voto di comportamento, non è possibile bocciare a causa del voto non sufficiente in comportamento.
Permane l'esclusione dallo scrutinio (che comporta la bocciatura) come provvedimento disciplinare di massima gravità a norma dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, solo alla Scuola Secondaria I grado.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della Scuola Primaria (SP) sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado (SSPG) anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'istituzione scolastica,
nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

## Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti o a causa di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più
discipline. Per quanto sopra esposto il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.
Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno (dalla classe prima alla classe terza).

Il voto finale dell'esame deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delleprove scritte e del colloquio.
La validità dell'anno scolastico è data dalla frequenza di almeno il 75% del monte ore annuale personalizzato. La partecipazione alle prove nazionali (INVALSI) di aprile è condizione necessaria per l'ammissione agli esami di Stato.

# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'istituto mette in atto molteplici strumenti di lavoro per favorire l'inclusione scolastica, attiva percorsi di formazione per docenti, momenti di incontro formativo per docenti, studenti e famiglie. Inoltre il team dei docenti collabora per l'individuazione degli obiettivi da inserire nel PEI, sulla base di griglie di osservazione predisposte a livello provinciale e degli strumenti e metodologie più adatti per il raggiungimento degli obiettivi stessi. La scuola ha un archivio di materiali didattici, software specifici da utilizzare per gli studenti in difficoltà. L'istituto attiva in orario extrascolastico per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, attività di recupero ma anche di potenziamento/eccellenza per gruppi di studenti individuati nelle varie classi dal consiglio di classe. Inoltre è prevista la partecipazione a gare a tema interne ed esterne alla scuola che favoriscono il raggiungimento dei traguardi previsti dal curricolo. Per la scuola primaria vengono realizzate, all'interno delle classi, attività a piccolo gruppo sia per il potenziamento sia per recupero. Anche per questo ordine di scuola è prevista la partecipazione a gare tematiche sia interne che esterne.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni

# Definizione dei progetti individuali

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo attivato dall'istituto per la stesura dei piani educativi individualizzati prevede diverse azioni: -osservazione da parte dei team docenti della situazione dell'alunno/a -acquisizione di dati essenziali estrapolati dal profilo di funzionamento o diagnosi funzionale, dalla relazione finale e dal Pei dell'anno precedente - condivisione con il team docenti degli obiettivi da perseguire e del percorso da attivare - stesura del documento da parte dei docenti e del docente di sostegno, che rielabora le informazioni ricevute dal team sulle singole discipline e sulle esigenze didattiche necessarie

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I consigli di classe e/o i team docenti. In sede GLO vengono coinvolte le famiglie e gli specialisti che fanno parte del gruppo di lavoro.

# Modalità di coinvolgimento delle famiglie

## Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta nella progettazione del percorso da attivare per l'alunno/a, partendo dalla presentazione del PEI e durante tutto il percorso educativo-didattico, grazie ai vari momenti di confronto e di monitoraggio.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|---|---|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

## Rapporti con soggetti esterni

| | |
|---|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |

| | |
|---|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti a livello di reti di scuole |

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

I docenti delle discipline concordano con i docenti di sostegno sulle modalità di verifica, strutturando compiti individualizzati, sempre tenendo conto degli obiettivi del PEI . L'osservazione costante e la registrazione di quanto osservato da parte dei docenti è fondamentale per la valutazione del percorso dell'alunno.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto da anni è attento ad orientare gli studenti con disabilità o con altro tipo di disagio, per le scelte future, in base alle potenzialità e ai talenti che emergono in loro. La condivisione con gli

specialisti e la famiglia su eventuali percorsi da far intraprendere all'alunno/a è un momento importante, non limitato solo al momento di passaggio da un ordine all'altro. Molta attenzione viene posta al percorso di continuità interna, cercando di accompagnare e sostenere gli studenti nei momenti di inserimento e adattamento nelle nuove realtà scolastiche (particolare rilevanza è data all'organizzazione dell'ambiente di accoglienza e alla condivisione con le famiglie delle scelte educative che intendiamo perseguire). Nell'ultima seduta del GLO nelle situazioni di passaggio, sono invitati a partecipare anche i docenti referenti dell'ordine scolastico superiore e vengono progettate esperienze di orientamento per favorire nell'alunno/a con disabilità tale processo.

# Aspetti generali

Organizzazione

Un collaboratore del dirigente ha la funzione di Vicario e l'altro ha anche la funzione di coordinatore d'ordine della scuola secondaria di primo grado. Il docente collaboratore vicario sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone eventualmente le funzioni anche negli organi collegiali, e curando i rapporti con l'esterno. Tre docenti con funzione di coordinatore d'ordine: Infanzia - primaria - secondaria di primo grado. Fanno parte dello Staff di collaborazione con il Dirigente Scolastico le Funzioni Strumentali e l'Animatore Digitale:

FS AREA Documenti di Istituto: coordina due gruppi di lavoro, quello di aggiornamento dei Regolamenti dell'Istituto e quello NIV (Nucleo Interno Valutazione) per l'aggiornamento dei documenti strategici (RAV, PdM e PTOF). FS AREA INCLUSIONE - Progettazione, organizzazione e coordinamento delle attività d'integrazione per alunni diversabili e con disturbi di apprendimento; coordinamento del lavoro dei docenti di sostegno e degli eventuali esperti esterni; rapporti con gli operatori Azienda USL e con le famiglie per definire date e modalità di organizzazione degli incontri previsti e necessari, presidenza degli stessi nei casi di impedimento del D.S.; delega a rappresentare l'Istituto presso il CTS, collaborazione nella elaborazione del Piano di Inclusione. FS AREA ORIENTAMENTO CONTINUITA' - Progettazione, coordinamento, monitoraggio e verifica delle attività di orientamento per tutti gli alunni; rapporti con il territorio per le attività di sua competenza; supporto alla realizzazione diattività di continuità tra i vari ordini dell'Istituto e con le scuole superiori del territorio. FS AREA FORMAZIONE DOCENTI e BUONE PRATICHE - Costituzione Indagine sui bisogni formativi di ciascuno;predisposizione di un piano di formazione dei docenti di tutti gli ordini alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali; raccolta e archiviazione del materiale didattico di un data base con le competenze specifiche dei docenti. ANIMATORE DIGITALE - ha il compito di favorire il Processo di digitalizzazione nelle scuole; diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, creare gruppi di lavoro con il coinvolgimento di tutto il personale della scuola garantire la continuità temporale utile per l'attuazione delle azioni del Piano nazionale per la scuola digitale.

Gli uffici della segreteria sono coordinati dalla figura del DSGA e sono a disposizione del pubblico due ore durante la mattina (all'inizio e alla fine della giornata) e un pomeriggio a settimana. Inoltre ricevono su appuntamento per qualsiasi evenienza urgente. **Ogni unità di personale amministrativo ha incarichi precisi distribuiti sulle varie aree di attività della scuola: alunni, docenti, personale ATA e affari generali.**

# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

## Figure e funzioni organizzative

| | | |
|---|---|---|
| Collaboratore del DS | Il docente collaboratore vicario sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone eventualmente le funzioni anche negli organi collegiali, e curando i rapporti con l'esterno.  - Sostituzione del DS in caso di assenza dello stesso per giustificati motivi o durante il periodo estivo  - Partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal DS, in presenza o sostituzione del DS  - Stesura del verbale del Collegio dei Docenti, a turno con il secondo Collaboratore  - Coordinamento, all'interno delle direttive ricevute, delle risorse umane e professionali della scuola: fiduciari di plesso, funzioni strumentali, referenti di progetto, Commissioni e gruppi di lavoro  - Controllo del rispetto, da parte di tutte le componenti scolastiche, del Regolamento di Istituto e delle Disposizioni a Docenti, personale ATA e Famiglie /alunni in materia di contenimento Covid 19  - Collaborazione con il DS per la formulazione delle attività collegiali  - Collaborazione nella predisposizione delle circolari  - Collaborazione con il DSGA e la Segreteria nel rispetto dello | 2 |

| | | |
|---|---|---|
| | scadenziario relativo alle iscrizioni e a quant'altro previsto dalla normativa  - Collaborazione con il DS nella predisposizione dell'o.d.g. dei consigli di classe, interclasse e intersezione  - Collaborazione nella formazione delle classi secondo i parametri stabiliti dal Collegio Docenti  - Partecipazione su delega del DS a riunioni presso l'E.L. e le organizzazioni del territorio  - Collaborazione nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, soprattutto quelle afferenti al territorio dell'Istituto | |
| Funzione strumentale | FUNZIONE STRUMENTALE AREA DOCUMENTI di ISTITUTO Con il Gruppo NIV 1) Coordina il Gruppo Niv 2) Predispone l'aggiornamento dei documenti di Istituto (Rav, Pdm, Ptof ) 3) Cura la pubblicazione sulla piattaforma SIDI del PTOF e del RAV e della Rendicontazione sociale 4) Verifica la corrispondenza e la ricaduta dei singoli Progetti curando l'aggiornamento del PTOF entro la fine di Ottobre Con il Gruppo Documenti di Istituto 1) Cura la revisione del Regolamento generale e delle sue appendici in preparazione al prossimo anno scolastico, prevedendo anche i regolamenti mancanti (OO.CC. on line, palestre, laboratori, scioperi, gite, somministrazione farmaci etc...) 2) Cura la revisione del Patto di Corresponsabilità 3) Cura l'adeguamento del Regolamento di disciplina Scuola Secondaria FUNZIONE STRUMENTALE AREA INCLUSIONE 1) Coordina il GLI d'Istituto 2) Coordina il Dipartimento di Sostegno (unico per i 3 ordini) 3) Organizza ogni anno la mappatura degli allievi con DSA e/o BES 4) Predispone azioni di prevenzione del disagio scolastico e dello svantaggio 5) Monitora il successo scolastico | 6 |

degli alunni con DSA e/o con BES 6) Raccorda le azioni con i servizi sociali del territorio e definisce il calendario degli incontri con gli enti preposti 7) Monitora la presenza di alunni- eccellenze, alunni -atleti, alunni- adottati, alunni in SIO/ID, alunni vittime di cyberbullismo (in collaborazione con gli eventuali referenti) 8) Contribuisce alla costruzione della sezione Inclusione nel sito della scuola 9) Segue e collabora con il DS e il DSGA alla predisposizione di progetti relativi ai finanziamenti PON relativi all'Inclusione FUNZIONE STRUMENTALE AREA CONTINUITA' e ORIENTAMENTO 1) Coordina la Commissione Continuità e Orientamento 2) Si interfaccia con la Rete Provinciale 3) Cura la disseminazione di informazioni sulle scuole Secondarie Superiori presso gli alunni e le famiglie dell'Istituto 4) Progetta azioni e attività educative in continuità fra i diversi ordini di scuola dell'Istituto 5) Progetta azioni e attività educative per gli alunni della Scuola Secondaria I grado volte alla progressiva conoscenza delle proprie competenze per orientare consapevolmente le scelte future 6) Organizza le giornate di apertura della scuola sec. primo grado 7) Frequenta eventuali iniziative di formazione sull'Orientamento connesse con le Linee Guida dell'Orientamento di cui al D.M. 328 del 22/12/2022 FUNZIONE STRUMENTALE FORMAZIONE 1) Partendo dal Piano Integrativo della Formazione di Istituto e collaborando con le FS delle aree 1 (Documenti di Istituto), 2 (Inclusione), 3 (Orientamento) seleziona, propone e organizza opportunità formative per il collegio 2) Stila il resoconto del monitoraggio

| | | |
|---|---|---|
| | sulle autocertificazioni del personale docente circa la formazione | |
| Capodipartimento | Cura la conduzione delle attività in seno ai singoli dipartimenti e ne redige gli atti ufficiali | 5 |
| Responsabile di plesso | - Coordinamento della progettazione di plesso (didattica e organizzativa/funzionale) e del personale per l'attuazione del PTOF e il raggiungimento degli obiettivi didattici e organizzativi prefissati; allo scopo collaborazione stretta, da attuare anche mediante incontri periodici, con i collaboratori scolastici; - stesura della sintesi del progetto di plesso comprensivo della valutazione dei rischi ambientali della zona in cui il plesso è ubicato; - compito di ritirare in Segreteria il materiale, le comunicazioni interne e esterne, nonché loro distribuzione e/o verifica della presa visione; segnalazioni, alla Segreteria ed alla Dirigenza, dei bisogni e organizzazione degli interventi necessari in materia di orario, di flessibilità e di supplenze interne; - collaborazione con il Dirigente, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Sicurezza e il Preposto per garantire l'applicazione del piano di sicurezza del proprio plesso; delega a impartire l'ordine di evacuazione, in caso di necessità; - Delega al controllo e alla vigilanza per l'applicazione della normativa antifumo; Rappresentanza del plesso/sede negli incontri collegiali di progettazione delle attività e dei progetti da attuare in continuità orizzontale e verticale; - Funzione di segretario verbalizzante dei Consigli di interclasse e intersezione nella scuola primaria e dell'infanzia. Responsabilità degli strumenti e dei laboratori del plesso non | 13 |

| | | |
|---|---|---|
| | assegnati ad altro incaricato; - Predisposizione, su quanto di competenza, del materiale da inserire nel sito Internet; - Registrazione puntuale delle ore da recuperare/recuperate da parte di ciascun docente della propria sede per permessi brevi, completamento di cattedra, riduzione dell'orario giornaliero delle lezioni e sospensione delle lezioni. | |
| Responsabile di laboratorio | Ogni responsabile di laboratorio ha il compito di gestire i materiali presenti, controllare lo stato di manutenzione, indicare eventuale materiale obsoleto, indicare materiali da acquistare, gestire l'ingresso delle varie classi al laboratorio, allestire il laboratorio organizzando il materiale presente. | 6 |
| Animatore digitale | 1. FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| | (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa), anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. 4. COORDINAMENTO TEAM DIGITALE: Accompagnamento dei docenti, alunni e famiglie nella DID; Realizzazione e diffusione delle iniziative di innovazione digitale del PNSD; Diffusione di azioni didattiche innovative per la scuola digitale 5. STRUTTURAZIONE, ALLESTIMENTO E COSTANTE AGGIORNAMENTO del sito tematico per la scuola dell'infanzia dell'Istituto, con assistenza tecnica agli insegnanti nella ricerca degli strumenti multimediali opportuni. | |
| Team digitale | • supporto all'animatore digitale; realizzazione e diffusione delle iniziative di innovazione digitale del PNSD; ricerca e diffusione di azioni didattiche innovative per la scuola digitale; supporto a docenti, famiglie e a studenti nell'uso di metodologie e software innovativi . | 5 |
| Docente specialista di educazione motoria | - | 1 |
| Coordinatore dell'educazione civica | I docenti in indirizzo a coadiuvare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica per i tre ordini di scuola dell' Istituto per l'anno scolastico 2022/2023 e seguenti , con i seguenti compiti e obiettivi: Revisionare, in caso di bisogno, la rubrica di valutazione di Ed. Civica per la scuola Primaria e | 6 |

| | |
|---|---|
| | la Scuola Sec. di I grado . Realizzare la scheda progettuale per la Scuola Primaria e Sec. di I grado. Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del PTOF del nostro Istituto. Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, in linea anche con il Patto Educativo di Corresponsabilità. Organizzare e realizzare la formazione interna all'Istituto , rivolta ai docenti dei tre ordini di scuola. |

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| Docente infanzia | nn<br>Impiegato in attività di:<br>• Potenziamento | 1 |

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| Docente primaria | bb<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento | 4 |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | bb<br>Impiegato in attività di:<br>• Potenziamento | 1 |

# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

| | |
|---|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Contratti di prestazioni d'opera a personale esterno ed interno nei progetti; Gestione Orari e organizzazione personale ATA Gestione Amministrativa: liquidazione compensi accessori al personale tutto, compresi gli esperti estemi; invio dati cedolino unico; G€stione progetti del PON e POF dalla stesura al l'arch iviazione compresi i rapporti con iComuni; Convenzioni, contratti Espeni Estemi; Elaborazione del Programma Annuale, variazioni e modifiche, Conto consuntivo, Minute spese e tenuta registro, accertamenti riscossioni e pagamento di tutte le spese, rapporti con la Banca; Gestione Allegati Bilancio. Organici; Bandi gara; Gestione Mandati su Progetti a pagamento; Incaricato del fattamento dei dati personali ai sensi del Decreto legislativo 196/2003,privacy. Flussi Finanziari Esecuzione delibere del Consiglio d'Istituto Convocazione RSU e organizzazioni sindacali Contrattazione Integrativa Istituto Supervisione sicurezza scuola Predisposizione F24 e denunce fiscali Gestione PCC - Indice tempestivita pagamenti - AVCP Gestione Documento Programmatico Sicurezza Gestione ordini , CONSIP MEPA; Tenuta registro inventario e facile consumo; Passaggio consegne; Magazzino', Richieste Durc e cig |
| Ufficio protocollo | Tenuta protocollo e protocollo riservato, corrispondenza e rapporti con le sedi, Archivio, trasmissione corrispondenza Albo fornitori. Convocazione 00.CC/RSU , rapporti con i Comuni per interventi di trasporti/uscite didattiche e segnalazioni guasti; Attivazione Tirocinio Svolgimento pratiche somministrazione |

| | |
|---|---|
| | farmaci. Custodia chiavi plessi scolastici; Scioperi, assemblee sindacali e loro gestione Monitoraggi vari e inserimenti in piattaforma ; Archiviazione e collaborazione con docente incaricato per svolgimento pratiche amministrative Sicurezza; Posta Elettronica; Gestione caselle posta elettronica del personale, Posta Certificata, Istanze on line, NOI PA; Collaborazione con il DS, il DSGA e con il RSPP per le procedure inerenti il Dlgs 81/08 e GDPR Privacy: Corsi formazione personale; Incaricato del trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto legislativo 196/2003, Privacy. Elezioni OO.CC. e RSU Vaccini |
| Ufficio per la didattica | Pratiche relative alla carriera scolastica degli alunni/studenti, monitoraggi, gestione amministrativa delle prove Invalsi, tenuta e gestione delle pratiche relative alla certificazione degli alunni con disabilità e/o svantaggio |
| Ufficio Personale | Gestione delle pratiche relative al personale a tempo indeterminato e determinato; delle pratiche previdenziali del personale in quiescenza; delle pratiche relative al personale neoassunto; degli orari del personale |

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.icsvolterra.it
Pagelle on line www.icsvolterra.it
Monitoraggio assenze con messagistica
Modulistica da sito scolastico www.icsvolterra.it

# Reti e Convenzioni attivate

## Denominazione della rete: Scuole che Promuovono la Salute

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole<br>• ASL |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Denominazione della rete: Rete Scuole Green

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Attività didattiche |
| Soggetti Coinvolti | • Altre scuole |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Denominazione della rete: Convenzioni con Università

## toscane

| | |
|---|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | • Formazione del personale |
| Risorse condivise | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti | • Università |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo |

## Approfondimento:

La scuola ospita regolarmente tirocinanti delle università di Pisa, Siena e Firenze per lo svolgimento dei percorsi di inserimento nelle scuole previsti dai piani di studio

# Piano di formazione del personale docente

## Titolo attività di formazione: L'equivalenza nella matematica e nelle scienze

Il corso prevede delle lezioni con esperto e attività di ricerca-azione da parte dei docenti.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti interessati |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Titolo attività di formazione: Leggere forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza

Per l'anno educativo e scolastico 2022-2023, il progetto a regia regionale dedicato alla lettura ad alta voce prosegue in continuità con il percorso di formazione e ricercazione.

| | |
|---|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Inclusione e disabilità |
| Destinatari | Docenti interessati |
| Modalità di lavoro | • Laboratori |

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

# Piano di formazione del personale ATA

## Primo soccorso

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Antincendio

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| Destinatari | Personale Collaboratore scolastico |
| Modalità di Lavoro | • Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

## Amministrazione Trasparente

| | |
|---|---|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | • Formazione on line |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |